



Decreto n. 1017/20

PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. CINQUE (5) - POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - JUNIOR - PRESSO LE FACOLTA' DI ECONOMIA E DI GIURISPRUDENZA LEGGE 240/10 ART. 24 COMMA 3 - CON FONDI DELLA REGIONE PUGLIA PROGRAMMA POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - ASSE X - AZIONE 10.4 (PROGETTO REFIN, RESEARCH FOR INNOVATION)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006,

n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare gli artt. 24 e 29 comma 13;

VISTO il "Codice di condotta e dei comportamenti" emanato con D.R. n. 1001/14 del 3 gennaio 2014;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n.240;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 5 comma 5 lettera a);

Vista la legge nr. 35 del 4 aprile 2012 ed in particolare l'art. 49 comma 1 lettera m;

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macro-settori concorsuali;



VISTO lo Statuto d'Ateneo LUM Jean Monnet;

VISTO il "Regolamento relativo alla disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'Art.24 della Legge 240/2010" della Università LUM "Jean Monnet" (DR. Nr. 1038.18 del 17.05.2018);

VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 30 del 30/03/2020, è stata pubblicata la graduatoria definitiva all'Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 (Progetto REFIN, *Research for Innovation*), che prevede il finanziamento di due progetti della Facoltà di Economia e di due progetti della Giurisprudenza della LUM e l' A.D. n. 61 del 16/06/2020 che assegna un'ulteriore progetto alla Facoltà di Economia attraverso procedure comparative di evidenza pubblica;

VISTO l'AUTO sottoscritto in data 12/05/2020 e l'A.D. n. 61 del 16/6/2020 tra la Regione Puglia e l'Università LUM Jean Monnet (Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4) relativo ai progetti assegnati all'Università LUM Jean Monnet;

VISTE le delibere del Consiglio della Facoltà di Economia del 3 giugno 2020 e del 2 luglio 2020;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 4 giugno 2020;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 17/06/2020 e del 7/07/2020;

VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 18/06/2020.

DECRETA

Articolo 1

Selezione pubblica per titoli e discussione pubblica

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 5 (CINQUE) posti di Ricercatore universitario a tempo determinato – JUNIOR, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per due soli anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, secondo le indicazioni di seguito indicate.

FACOLTA' DI ECONOMIA – NR. 3 POSTI

N. 1 POSTO

Settore concorsuale: 13/B1 "ECONOMIA AZIENDALE"

Settore scientifico disciplinare: SECS-P07 "ECONOMIA AZIENDALE"

Sede prevalente di lavoro: Facoltà di Economia

Regime di impegno: tempo pieno

Tutor: Prof. Antonello Garzoni

Titolo del progetto di ricerca: "Fattori ambientali e performance delle PMI innovative. I risultati delle esperienze passate a supporto di azioni e misure efficienti per la nascita e lo sviluppo di spin-



off accademiche e start-up innovative". *Tipologia di attività proposta, risultati potenziali attesi, elementi di coerenza rispetto all'idea progettuale selezionata:* I livelli di competitività di un territorio, al giorno d'oggi, sono determinati principalmente dalla capacità delle Università e dei centri di Ricerca di trasferire le conoscenze e le tecnologie frutto della ricerca al mondo delle imprese. Questo trasferimento deve essere agevolato dalle istituzioni attraverso misure atte ad incentivare questa transizione della conoscenza. Affinché gli interventi risultino quanto più efficaci, è necessaria un'analisi dettagliata degli elementi dell'ambiente esterno che maggiormente influenzano la creazione di imprese basate sui risultati della ricerca scientifica (spin-off accademiche) o dallo sviluppo industriale di nuove tecnologie. Fondamentale è, altresì, comprendere quali dei fattori ambientali analizzati conduca a performance migliori delle spin-off e delle start-up innovative. Il presente lavoro intende formulare la seguente domanda di ricerca: In che modo i fattori ambientali (azioni, misure, presenza di soggetti facilitatori) influenzano le performance economico-finanziarie-competitive delle PMI innovative? Risulterà opportuno indagare sull'impatto che i fattori ambientali e le reti per l'innovazione hanno avuto sulle performance delle imprese innovative al fine di identificare quali elementi creano maggiormente valore. L'obiettivo atteso dallo svolgimento del progetto di ricerca è la creazione di una maggiore consapevolezza sugli strumenti e sulle azioni che storicamente hanno condotto a performance migliori delle PMI innovative.

Obiettivi di ricerca: descrizione delle attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e delle ricadute positive in termini di innovatività, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale. La ricerca partirà da un'analisi dello stato dell'arte nazionale e internazionale della letteratura scientifica sui temi d'interesse. Nello specifico verranno approfonditi i lavori di scienza, svolti nel recente passato, aventi ad oggetto le performance delle spin-off e delle start-up innovative e l'influenza che gli strumenti, le azioni e dei facilitatori esistenti sui territori di riferimento abbiano avuto sulle stesse. A seguito dell'identificazione dei metodi di analisi maggiormente utilizzati dalla comunità scientifica verrà definita la nota metodologica del progetto di ricerca. Successivamente la raccolta dei dati avverrà tramite consultazione di database istituzionali, visite e interviste ai componenti dei principali innovation network nazionali e internazionali, nonché attraverso la consultazione dei UTT (Ufficio Trasferimento Tecnologico) delle Università, degli incubatori, acceleratori d'impresa e parchi tecnologici. Il presente progetto di ricerca ha dei caratteri di innovatività derivanti sia dalla carenza di ricerche affini, nonché dalla potenzialità che le evidenze emergenti potrebbero avere in termini di ricadute positive sul sistema delle scelte istituzionali. Il contributo si sostanzierà, altresì, in una migliore consapevolezza in merito all'efficacia e all'efficienza con cui talune misure e azioni, nonché la presenza di facilitatori sul territorio (incubatori, acceleratori,...), riescano ad influenzare positivamente le performance delle PMI pugliesi.

Impegno didattico e di servizio agli studenti

Il candidato deve erogare insegnamenti in italiano ed in inglese in tematiche afferenti al settore concorsuale SECS P07 – Economia Aziendale – nei corsi di laurea triennale e magistrale afferenti la

Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la competenza e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



Facoltà di Economia, provvedendo altresì alle relative esercitazioni ed assistenza agli studenti. Il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi. È richiesta altresì la disponibilità ad occuparsi di insegnamenti in italiano ed in inglese inerenti le tematiche della Innovazione dei modelli di business nonché di Innovazione e Trasferimento tecnologico in corsi di dottorato e formazione post-laurea attivati dalla LUM "Jean Monnet".

Ente finanziatore del progetto: Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 (Progetto REFIN, Research for Innovation codice pratica A7DD621F).

Lingua: E' richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio. Per candidati stranieri è necessaria la conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

Limite di pubblicazioni da presentare: 12

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10 dell'Università LUM.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime quindici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al successivo art. 4.

NR. 1 POSTO

Settore concorsuale: 13/D4 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie"

Settore scientifico disciplinare: SECS-S06 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie"

Sede prevalente di lavoro: Facoltà di Economia

Regime di impegno: tempo pieno

Tutor: Prof. Mario Arioli

Titolo del progetto di ricerca: "MaRTA - Measure and Analysis for decision with Big daTA".

Tipologia di attività proposta, risultati potenziali attesi, elementi di coerenza rispetto all'idea progettuale selezionata: La consulenza sui big data è diventata il servizio must per i fornitori di consulenza di Business Intelligence. I big data hanno dato alla nozione di "personalizzazione di

LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km 18 - 70010 - Casamassima (Bari)

Tel. 080.4524311 - Fax Segreteria 080.6977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122





massa" una nuova prospettiva di vita. Il presente progetto consiste nel fornire alle aziende, attraverso i big data, la possibilità di indirizzare individualmente ciascun cliente in base alle loro preferenze e abitudini di acquisto, integrando le informazioni personali sulla navigazione del sito web, le cronologie degli acquisti, la posizione fisica, la risposta agli incentivi e informazioni demografiche come le esperienze di lavoro, l'appartenenza ad un gruppo, le opinioni delle persone sulla base dell'influenza sociale e dei dati sul sentiment. Questi dati consentono un targeting sempre più preciso di contenuti, offerte, prodotti e servizi, che possono fornire rendimenti reali e sostanziali, aumentando la probabilità di un acquisto finale (Offsey 2014). Attraverso tecniche di machine learning, fuzzy analysis e productivity analysis si provvederà ad implementare un sistema di analisi particolare per le singole imprese o distretti industriali e allo stesso tempo uno strumento nelle mani delle pubbliche amministrazioni per orientare il miglioramento dell'efficienza dei servizi e l'ottimizzazione delle scelte di investimento pubblico. Verranno valutati diversi modelli della frontiera dell'innovazione sui Big Data (Gartner Maturity, DataFlux Governance Maturity, Analytics Business Maturity e TDWI Maturity).

Obiettivi di ricerca: descrizione delle attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e delle ricadute positive in termini di innovatività, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale. Il progetto di ricerca prevede obiettivi di ricerca strettamente interconnessi tra di loro. Innanzitutto, sarà necessario mappare a livello regionale tutte le strutture pubbliche e private in grado di raccogliere in maniera organica e corretta quantità di informazioni molto grandi (Big Data). Le grandi possibilità fornite dai big data impongono una grande varietà di ipotesi e di natura di dati disponibili, pertanto sarà necessario implementare sistemi di machine learning e fuzzy analysis in grado di fornire risposte puntuali (prescriptive analysis) alle esigenze delle imprese, pur utilizzando strumenti di analisi flessibili e robusti statisticamente. I big data non solo pongono enormi sfide e investimenti tecnologici per accedere, elaborare e analizzare enormi quantità di dati, ma richiedono alle aziende di apportare anche modifiche corrispondenti ai processi aziendali per capitalizzarli. A tale scopo sarà necessario studiare quale ambiente innovativo e quali processi di crescita delle imprese e delle istituzioni può rendere efficace la ricezione dei big data come strumento di policy pubblica e privata. Questo studio, assieme alla valutazione e mappatura della smart specialization della Regione Puglia costituisce un imprescindibile obiettivo di ricerca del progetto. D'altra parte i dati e le informazioni sono il punto focale per la collaborazione a tutti i livelli e questo può avere un fortissimo impatto sia in termini di efficienza privata che pubblica.

Impegno didattico e di servizio agli studenti

Il candidato deve erogare insegnamenti in italiano ed in inglese in Matematica Finanziaria (laurea triennale) e Data Science (Laurea magistrale) presso la Facoltà di Economia, provvedendo altresì alle relative esercitazioni ed assistenza agli studenti. Il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi. È richiesta altresì la disponibilità ad occuparsi di insegnamenti in italiano ed in inglese in corsi di dottorato e formazione post-laurea attivati dalla LUM "Jean Monnet".

Research for innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario GT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 – DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



Ente finanziatore del progetto: Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 (Progetto REFIN, Research for Innovation codice pratica 7E1D0BBB).

Lingua: E' richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio. Per candidati stranieri è necessaria la conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

Limite di pubblicazioni da presentare: 12

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10 dell'Università LUM.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime quindici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al successivo art. 4.

NR. 1 POSTO

Settore concorsuale: 13/D4 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie"

Settore scientifico disciplinare: SECS-506 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie"

Sede prevalente di lavoro: Facoltà di Economia

Regime di impegno: tempo pieno

Tutor: Prof. Mario Arioli

Titolo del progetto di ricerca: "MODELLI E INDICATORI PER L'ANALISI DELLE SMART CITIES".

Tipologia di attività proposta, risultati potenziali attesi, elementi di coerenza rispetto all'idea progettuale selezionata: Le città stanno diventando piattaforme tecnologiche in cui sono posizionati diverse tipologie di sensori in grado di monitorare, connettersi, raccogliere grandi quantità di dati: il focus del progetto di ricerca è nell'ambito del smart environment con l'obiettivo di sviluppare un modello predittivo dei fattori ambientali impattanti in un contesto urbano (emissioni di gas da traffico, consumi energetici dei cittadini e della PA). Il modello predittivo acquisirà dati da diverse fonti informative disponibili in una smart city (open acces), li elaborerà tramite tecniche di intelligenza artificiale (machine learning) e fornirà cruscotti informativi – basati su indicatori di impatto multi-parametrici- ai policy makers pubblici e ai cittadini volti a definire scenari di

LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km 18 – 70010 – Casamassima (Bari)

Tel. 080.4524311 – Fax Segreteria 080.6977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122





ottimizzazione dell'uso dell'energia negli ambiti della smart city. Il progetto mira a sviluppare l'unione "virtuale" delle infrastrutture fisiche e degli strumenti di monitoraggio (sistemi di analisi del traffico pubblico e privato) già esistenti tramite la realizzazione di un modello di dati integrato ed efficace fruibile a utenti diversi (p.e. con competenze e skills diverse) l'accesso ad informazioni che riguardano l'ambiente, le sue criticità, e potenziali soluzioni per mitigarle. Il risultato sarà uno strumento in grado di supportare lo sviluppo di nuove politiche di mobilità sostenibile, limitare l'inquinamento delle aree urbane, ma anche abilitare nuovi modelli di collaborazione tra cittadini e PA.

Obiettivi di ricerca: descrizione delle attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e delle ricadute positive in termini di innovatività, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale. Il progetto sarà organizzato in 4 obiettivi di ricerca: **OBBIETTIVO 1:** Sviluppare un framework per l'analisi dei dati ambientali (disponibili in modalità open access) acquisiti da sensori localizzati in contesti di smart city. Saranno utilizzati sia modelli di tipo ontologico sia di tipo quantitativo così da definire una struttura affidabile ed efficace di acquisizione dei dati forniti dai sensori smart e da fornire al modello predittivo. **OBBIETTIVO 2:** Definire un set di indicatori multi-parametrici al fine di valutare la sostenibilità ambientale, sociale e economica di interventi volti di scenari di riduzione delle emissioni derivanti da attività antropiche in una smart city. Gli indicatori consentiranno di comparare efficacemente le prestazioni delle specifiche sorgenti di dati (attività) fornendo anche feedback per la valutazione di interventi di mitigazione/riduzione degli impatti ambientali. **OBBIETTIVO 3:** Sviluppare un prototipo di modello predittivo a supporto della gestione dei dati dei sensori smart. Il modello utilizzerà tecniche basate sull'intelligenza artificiale opportunamente sviluppati per il contesto smart city. **OBBIETTIVO 4:** Validazione del prototipo di modello predittivo. La validazione del prototipo sarà sviluppata sia in laboratorio sia su scala reale così da consentire un efficace processo di follow up.

Impegno didattico e di servizio agli studenti

Il candidato deve erogare insegnamenti in italiano ed in inglese in Matematica Finanziaria (laurea triennale) e Data Science (Laurea magistrale) presso la Facoltà di Economia, provvedendo altresì alle relative esercitazioni ed assistenza agli studenti. Il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi. È richiesta altresì la disponibilità ad occuparsi di insegnamenti in italiano ed in inglese in corsi di dottorato e formazione post-laurea attivati dalla LUM "Jean Monnet".

Ente finanziatore del progetto: Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 (Progetto REFIN, Research for Innovation codice pratica D1AB726C).

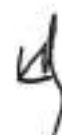
Lingua: E' richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio. Per candidati stranieri è necessaria la conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

Limite di pubblicazioni da presentare: 12

LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km 18 - 70010 - Casamassima (Bari)

Tel. 080.4524311 - Fax Segreteria 080.6977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122





La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10 dell'Università LUM.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime quindici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al successivo art. 4.

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA – NR. 2 POSTI

NR. 1 POSTO

AREA 12 – Scienze giuridiche

Settore concorsuale: 12/A1 – Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 Diritto privato

Facoltà di Giurisprudenza

Regime di impegno a tempo pieno

Titolo del Progetto di ricerca: "Sostegno alla genitorialità nella crisi delle nuove famiglie"

L'attività di ricerca verterà sul fenomeno delle crisi delle "nuove famiglie", riconosciute dal nostro ordinamento dalla l. n. 76/2016, ed è volta allo studio delle problematiche giuridiche nascenti dalla dissoluzione della coppia genitoriale non coniugata ma stabilmente convivente o formatasi a mezzo di unione civile in cui siano presenti figli minori o maggiorenni non autosufficienti e alla individuazione delle forme di tutela, quali forme di sostegno alla genitorialità, necessarie a porre le condizioni per la prosecuzione di un'esistenza dignitosa e al mantenimento di un rapporto equilibrato e continuativo dei figli con entrambi i genitori, all'insorgere di un loro stato di bisogno (es. recupero autonomia abitativa, assistenza e mediazione familiare, conciliazione tempi vita-lavoro). L'attività proposta consiste primariamente nello studio dell'insieme delle regole di fonte legislativa e giurisprudenziale, nazionale ed europea sul tema; nell'individuazione dei problemi irrisolti dalla disciplina positiva; nell'affrontare la problematica sul territorio regionale, indagando i bisogni da essa riveniente, con l'intento di dare adeguato rilievo scientifico, attraverso pubblicazioni, a ciascun aspetto enunciato. Il potenziale risultato atteso è quello di prospettare delle best practice, atte a rendere più ampia ed inclusiva la protezione e promozione del benessere dei soggetti coinvolti nella crisi, in un'ottica di completamento della recente L.R. n. 45/2017".

LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km 18 – 70010 – Casamassima (Bari)

Tel. 080.4524311 – Fax Segreteria 080.6977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OE X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



Ente finanziatore del progetto: Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 (Progetto REFIN, Research for Innovation codice pratica C26997C9).

Attività di didattica e didattica integrativa sarà effettuata nell'ambito delle discipline di pertinenza del settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato (settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato) e il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi.

Lingua in cui sarà svolta la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni: italiano.

È richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio. Numero massimo di pubblicazioni presentabili: **15 (quindici)**.

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Responsabile della procedura è il prof. Nicola Cipriani.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10 dell'Università LUM.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 15).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime quindici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al successivo art. 4.

NR. 1 POSTO

AREA 12 – Scienze giuridiche

Settore concorsuale: 12/G2 – Diritto processuale penale

Settore scientifico disciplinare: IUS/16 Diritto processuale penale

Facoltà di Giurisprudenza

Regime di impegno a tempo pieno

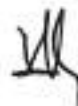
Titolo del Progetto di ricerca: "Misure di contrasto alla criminalità del profitto. Sfide, prospettive e reale riutilizzo sociale dei beni confiscati"

L'attività di ricerca avrà come elemento fondante l'analisi delle misure finalizzate alla lotta alla criminalità organizzata con un focus specifico sulle misure di prevenzione patrimoniale (sequestro, confisca anche per equivalente e altre misure), approfondite alla luce delle ultime novità giurisprudenziali che hanno delineato i nuovi contorni. Si procederà ad effettuare una disamina comparativa tra l'apparato normativo e gli interventi ermeneutici che costituiscono l'applicazione concreta degli istituti. Partendo dall'originaria legge introduttiva delle misure di ablazione

LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km 18 – 70010 – Casamassima (Bari)

Tel. 080.4524311 – Fax Segreteria 080.6977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122





patrimoniale, che ha poi condotto, attraverso diversi interventi novellistici, al c.d. codice antimafia, si giungerà a verificare la loro operatività nell'ottica delle finalità sociali connesse al reale riutilizzo dei beni confiscati (mappando le tipologie del "ri-uso"), nonché sulle ricadute in una prospettiva di prevenzione generale e speciale. Si tenterà di verificare se l'attuale assetto normativo del riutilizzo sociale post confisca riesca ad integrare perfettamente gli scopi preventivi sottesi al codice antimafia, proponendo miglioramenti derivanti dagli esiti del lavoro della Commissione di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata istituita con la legge della Regione Puglia n. 29/16. Si analizzeranno, infine, le misure patrimoniali a carico delle aziende, studiandone l'impatto sul tessuto economico ed occupazionale, per fornire soluzioni tali da tutelare i soggetti meno garantiti.

Ente finanziatore del progetto: Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 (Progetto REFIN, Research for Innovation codice pratica B84F8E35).

Attività di didattica e didattica integrativa sarà effettuata nell'ambito delle discipline di pertinenza del settore scientifico-disciplinare 12/G2 – Diritto processuale penale (IUS/16 Diritto processuale penale) e il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi.

Lingua in cui sarà svolta la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni: italiano.

È richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio. Numero massimo di pubblicazioni presentabili: **12 (dodici)**.

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Responsabile della procedura è il prof. Francesco Vergine.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10 dell'Università LUM.

Il contratto sarà conferito nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della Legge 240/10.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime dodici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al successivo art. 4.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario CIT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alle procedure di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. L'equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero è richiesta al MIUR ai sensi di quanto disposto dall'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. In alternativa, ai fini dell'ammissione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Il possesso del suddetto requisito di ammissione è riferito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Il contratto del ricercatore è incompatibile con:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT K "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 – DGR 1991/2018 – Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Per quanto nel presente Avviso non esplicitamente dichiarato in ordine al regime delle incompatibilità si applicano, per quanto compatibili, le norme di legge vigenti in materia e quanto stabilito dall'Articolo 14 del "Regolamento relativo alla disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10" della Università LUM "Jean Monnet".

I contratti sono conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 **Esclusione dalla procedura**

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4 **Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (fornito anche per via telematica al seguente indirizzo: ww.lum.it – sezione concorsi) entro il termine perentorio **del 10 settembre 2020 alle ore 12,00**, pena l'esclusione dalla presente selezione.





Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, unitamente ai relativi allegati, comprese le pubblicazioni, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, esclusivamente all'indirizzo **concorsilum@pec.it**, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo A"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico disciplinare, nonché del nominativo del candidato.). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).
- spedizione in plico chiuso a mezzo raccomandata o equivalente con avviso di ricevimento all'Università LUM Jean Monnet – Ufficio Concorsi – S. S. 100 km 18 70010 Casamassima (Ba), nel caso di inoltro dell'istanza mediante questa modalità, il candidato è tenuto a comunicare data ed estremi della spedizione all'indirizzo di posta elettronica **santaloia@lum.it**;

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data della ricevuta di consegna della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata o ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello innanzi indicato.

Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione autografa della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

In caso di spedizione a mezzo posta elettronica certificata, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo A"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.





In caso di spedizione in formato cartaceo, sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo A"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.lum.it> nella sezione *Concorsi*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.
- g) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- h) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- i) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010





presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

l) di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi.

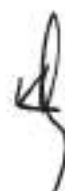
Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione di cui al presente bando.

La partecipazione alla valutazione comparativa comporta il versamento, pena l'esclusione, di un contributo, per spese generali e postali, di € 150,00. Tale contributo, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsato per qualsiasi motivo. Lo stesso dovrà essere effettuato mediante versamento sul C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari - Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: Lum Jean Monnet - Casamassima (BA), indicando la seguente causale "Contributo partecipazione selezione a ricercatore di tipo A" entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, pena l'esclusione.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. documentazione attestante il possesso del requisito richiesto per la partecipazione;
3. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato ;
4. elenco numerato, in duplice copia (se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae* e nell'*elenco titoli* ;
6. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
7. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OEX "investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1951/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

**UNIVERSITÀ**
LUM*Jean Monnet*

8. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);
9. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).
10. copia della ricevuta del versamento di € 150,00, per spese generali e postali, effettuato su C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari - Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: LUM Jean Monnet - Casamassima (BA)

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D al presente bando).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.





Articolo 6

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I Titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerati in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

Il candidato è tenuto a produrre le pubblicazioni in formato PDF unitamente alla dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale (cfr. allegato D); in caso di inoltro dell'istanza a mano o tramite raccomandata A/R le pubblicazioni devono essere inoltrate su supporto informatico (CD-ROM in versione "non modificabile").

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue:

italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo nella lingua originale.





Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM Jean Monnet - Palazzina Rettorato - s.s. 100 km.18 - 70010 Casamassima (Ba) (n. telefonico 080/6078219).

Articolo 7

Rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno spedire all'Ufficio Concorsi di questa Università LUM "Jean Monnet" - Palazzina Rettorato - s.s. 100 km.18 - 70010 Casamassima (BA) o inviare via fax al n.080/6977122 apposita istanza di rinuncia, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o d'identità.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione e della prova relativa all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, è considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Articolo 8

Costituzione della Commissione di Valutazione Comparativa

La Commissione di Valutazione Comparativa è nominata con Decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'Articolo 9 del "Regolamento relativo alla disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10" della Università LUM "Jean Monnet".

Detto Decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo all'indirizzo www.lum.it - sezione concorsi.

Dalla data di pubblicazione del predetto Decreto decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione di Valutazione Comparativa non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

I lavori della Commissione di Valutazione Comparativa non possono protrarsi per più di sei mesi decorrenti dalla data di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione stessa.

Articolo 9

Modalità di espletamento della selezione





La Commissione di Valutazione Comparativa nella prima riunione determina i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal Bando e secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con DM 25 maggio 2011 n. 243.

Tali criteri sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Ateneo e sul sito internet dell'Università almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione di Valutazione Comparativa.

La valutazione preliminare dei candidati viene effettuata dalla Commissione di Valutazione Comparativa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum scientifico professionale e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione determina l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono affissi presso l'Ufficio concorsi e pubblicati sul sito web dell'Ateneo (www.lum.it - sezione concorsi) almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università LUM JEAN MONNET www.lum.it, nella sezione "Concorsi" a cura dell'Ufficio Concorsi con un preavviso di almeno di 15 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi".

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alle presenti selezioni.

Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.

Durante la discussione è accertata inoltre la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, l'eventuale conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

La Commissione, attribuisce, a seguito della discussione, un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.

Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul PDR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario C1 X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni è così ripartito:

- titoli fino ad un massimo di punti 30
- pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 70.

Al termine dei lavori la Commissione di Valutazione Comparativa redige la graduatoria finale con l'indicazione dell'eventuale vincitore.

Gli atti della Commissione di Valutazione Comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.

La Commissione di Valutazione Comparativa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione di Valutazione Comparativa. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante affissione del predetto decreto all'Albo di Ateneo e la pubblicazione dello stesso sul sito web all'indirizzo: www.lum.it sezione concorsi.

Dalla predetta data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione di Valutazione Comparativa assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il predetto Decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente, per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore. La stessa è deliberata dal Consiglio della Struttura proponente con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, per quanto di sua competenza

Articolo 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e modalità di svolgimento dello stesso

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km 18 - 70010 - Casamassima (Bari)

Tel. 080.4524311 - Fax Segreteria 080.6977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122





L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dall'Articolo 4 del "Regolamento relativo alla disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/10" della Università LUM "Jean Monnet".

I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della Legge 240/10.

Articolo 12

Presentazione dei documenti

Il ricercatore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché il documento sotto specificato:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto leg. 30/03/2001, n. 165;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 parte II, titolo I, del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092.

d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenenti le seguenti indicazioni:

- di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n.240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi;
- di non prestare o aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 del presente bando.





I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato:

- a) le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, lettere a), b),
- b) qualora ricorrano i presupposti previsti dalle norme vigenti in materia. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione;

Al di fuori dei casi di cui al precedente comma, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopra citato i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino;

I documenti di cui al precedente comma, lettere b), c) e d) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme a testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ricercatore nominato sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile. L'Amministrazione universitaria si riserva di far accertare, dal Medico Competente dell'Università, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore.

Articolo 13

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni





I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Articolo 14 **Trattamento dei dati personali**

Con riferimento alle disposizioni di cui al Reg. UE679/2016, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, D.ssa Mariateresa Santaloia, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

La pubblicità dei dati sul sito web dell'ateneo – sezione Concorsi – è soggetta all'art. 7 "Durata degli obblighi di pubblicazione (art. 8,14, comma 2, 15 del D.lgs n. 33/2013) delle Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" pubblicato sulla G.U.R.I. nr. 134 del 12.06.2014

Articolo 15 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la d.ssa Mariateresa Santaloia (e-mail relazioni.esterne@lum.it) – tel 0806978219.

Articolo 16 **Norme finali**

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il medesimo bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – Concorsi - l'avviso dell'emanazione del presente bando.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019).



Il presente Bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ateneo nonché per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.lum.it sezione concorsi.

Della pubblicazione del presente Bando sarà anche data comunicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Casamassima, 07.07.2020

IL RETTORE
Emanuele Degennaro

